

COMMITENTE

MOOR SRLS

VIA LITORANEA 14
LOC. FIUMARETTA
COMUNE DI AMEGLIA
PROVINCIA DELLA SPEZIA



MANIFESTAZIONE ESTATE 2022

L'APERICENA DELL'ESTATE 2022

DAL 02 GIUGNO 2022 AL 08 SETTEMBRE 2022

MOOR BAR & RESTAURANT
VIA LITORANEA 14, LOC. FIUMARETTA
COMUNE DI AMEGLIA (SP)

RELAZIONE TECNICA

D.M. 19 agosto 1996

DESCRIZIONE

**DELLE MODALITA' DI ALLESTIMENTO DELL' EVENTO
PER PARERE DI FATTIBILITA'**

IL TECNICO

Ing. Massimo Bertoloni

Inscritto all'Ordine degli ingegneri di Massa – Carrara al n° 703



IL RESPONSABILE DELLA
MANIFESTAZIONE

Sig. Manolo Cacciatori

Per presa visione ed accettazione

AMEGLIA, 14 MAGGIO 2022

Rev. 00 del 14 Maggio 2022

INDICE

1	Principali Riferimenti Normativi	3
2	Premessa	5
3	Generalità	6
4	Classificazione del Livello di Rischio	10
5	Strutture e Materiali	12
6	Accessibilità	15
7	Distribuzione degli spettatori ed Affollamento	16
8	Uscite di Sicurezza e Vie d'Esodo	17
9	Segnaletica di sicurezza	19
10	Presidi Antincendio	19
11	Servizi Igienici	20
12	Impianti elettrici	21
13	Gestione della Sicurezza	27
14	Valutazione rischio incendio relativo alla manifestazione	30
15	Note Generali	37

Documentazione allegata

- ✓ Planimetria di riferimento

1 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 19 agosto 1996 - *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.*
- R.D. 18 giugno 1931, n. 773 -*Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.*
- REGIO DECRETO 6 MAGGIO 1940, n. 635 - *Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-ix, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza.*
- DPR 28 maggio 2001, n. 311- *Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*
- D.Lgs. 81 del 09 aprile 2008 - *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- D.Lgs. 106 del 03 ago 2009 - *Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- D.M. 10 marzo 1998 - *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.*
- D.M. 6 marzo 2001. *Modifiche ed integrazioni al D.M. 19 agosto 1996.*
- D.M.I 18 dicembre 2012, recante "*Modifica al decreto del Ministro dell'interno 19 agosto 1996, concernente l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo*".
- D.M. 30 novembre 1983 coordinato con le modifiche introdotte dal DM 9 marzo 2007 - *Termini, definizioni generali e simboli generali di prevenzioni incendi.*
- Ministero dell'interno – Dip. VV.FF Circ. 1 aprile 2011, n. 1689 – "*Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi*".
- D.i. 22 luglio 2014 - *Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività – Decreto Palchi.*
- Circolare M.I. - Gabinetto del Ministro - n. 11001/1/110/(10) del 18-07-2018: *Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva. - Allegato: Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità. – Luglio 2018.*
- Norma CEI 68-8 (V Edizione) – *Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in tensione alternata e a 1500 V in corrente continua.*
- Norma CEI 11-27 – *Esecuzione dei lavori su impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.*
- Norma CEI 64 – 8 sez. 752 *Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento.*

- D.M. 13 luglio 2011 - *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.*
- 28/04/2022 Ordinanza del Ministero della salute - *Nuove misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- 28/04/2022 Ordinanza del Ministero della salute - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*
- 01/04/2022 ORDINANZA del Ministero della Salute - *Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali».*
- UNI TR 11426 - *Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto - Progettazione, installazione, manutenzione ed esercizio*

2 - PREMESSA

Il presente documento è stato redatto nel maggio 2022 sempre in accordo ed attenendosi strettamente a tutte le indicazioni ed informazioni fornite da Organizzatore Committente e Responsabile dell'evento, il quale prevede e si impegna a realizzare quanto necessario all'allestimento ed allo svolgimento degli eventi di seguito descritti, seguendo sempre criteri di sicurezza e conformemente a quanto di seguito descritto.

La presente relazione tecnica è al tempo stesso una descrizione complessiva ed un documento di sintesi utile per una migliore comprensione sia delle modalità di allestimento e svolgimento della manifestazione cui si riferisce (eventi che si terranno in linea di massima due volte la settimana, il martedì e giovedì sera, durante il corso di tutta l'estate 2022), sia degli allegati alla presente quali, elaborati grafici, relazioni a firma di altri tecnici ognuno per le proprie competenze, certificati di conformità etc...

La presente relazione ha mero carattere progettuale; la realizzazione congruente degli allestimenti per cui essa riferisce saranno sotto la responsabilità degli organizzatori e non del progettista.

Per dettagliare le informazioni desumibili dalla presente relazione tecnica e per conoscere i particolari delle singole attrezzature / strutture impiegate nell'allestimento, è necessaria la lettura dei relativi manuali e/o relazioni tecniche ove saranno presenti tutti i riferimenti a leggi e normative nonché ai presidi di sicurezza su singoli impianti, attrezzature e strutture.

Tutti questi documenti tecnici, saranno forniti prima della data inaugurale dalle singole ditte allestitrici ognuna per quanto di competenza (Es: ditta che fornirà l'impianto audio luci, metterà a disposizione le certificazioni di conformità delle attrezzature impiegate e rilascerà una dichiarazione di corretta messa in opera), e messi a disposizione dagli organizzatori dell'evento.

Il rispetto di quanto previsto all'interno della presente relazione è in capo all'Organizzatore Committente.

La manifestazione denominata "L'Apericena dell'Estate 2022" presso spazio all'aperto del Moor Bar & Restaurant è voluta ed organizzata dalla società Moor Srls il cui Legale Rappresentante Sig.ra **Rita Teresa De Luca** nomina e delega quale Responsabile della manifestazione il SIG. **MANOLO CACCIATORI** per gli aspetti organizzativi, gestionali ed inerenti la sicurezza dell'evento (inteso come complesso delle serate per cui si richiede licenza allo svolgimento).

Si ricorda che il locale all'aperto per la manifestazione di cui si relaziona ha già ottenuto licenza di agibilità, per configurazione del tutto analoga e con analoghe modalità organizzative e gestionali, così come da desumibile dai seguenti atti:

- Licenza trattenimenti danzanti rilasciata in data 25/06/2015 (autorizzazione con capienza massima 650 persone).
- Verbale 5/2015 del 20/07/2015 esprimente parere favorevole all'ampliamento della capienza del locale a 1200 persone previa presentazione di integrazioni fornite dall'Organizzatore in data 21/07/2015.
- Licenza trattenimenti danzanti rilasciata in data 06/07/2017 (autorizzazione con capienza massima 1200 persone)
- Licenza trattenimenti danzanti rilasciata in data 14/06/2018 (autorizzazione con capienza massima 1200 persone)
- Si precisa inoltre la presenza in corso di validità di Scia antincendio rilasciata a seguito di favorevole valutazione del progetto (data 07 giugno 2019 validità sino al 07 giugno 2024) nonché della conseguente licenza trattenimenti danzanti rilasciata in data 13 giugno 2019 (autorizzazione con capienza massima 1200 persone).

3 - GENERALITÀ

La presente relazione tecnica riguarda l'evento di pubblico spettacolo "L'APERICENA DELL'ESTATE 2022" che tutti i giovedì e martedì sera dell'estate 2022 a partire dal 02 giugno per finire il 08 settembre, si terrà all'aperto presso **la sede del Ristorante – Bar Moor** sita in **via Litoranea 14, Loc. Fiumaretta ad Ameglia (SP)**.

La manifestazione sarà organizzata dalla ditta Moor Srls che oggi gestisce il locale Moor Bar & Restaurant e di cui si riportano di seguito le generalità.

<i>Denominazione/Ragione Sociale ditta</i>	MOOR Srls – Società a Responsabilità limitata semplificata
<i>Partita IVA e Codice Fiscale</i>	01436020117
<i>Sede legale</i>	Via Litoranea, 14 – Loc. Fiumaretta, 19031 Ameglia (SP)
<i>Sede lavorativa</i>	Via Litoranea, 14 – Loc. Fiumaretta, 19031 Ameglia (SP)
<i>Datore di lavoro (DdL)</i>	Sig.ra Rita Teresa De Luca – Amministratore Unico
<i>Telefono</i>	0187 65793
<i>Cell.</i>	338 6609080 (Sig. Manolo Cacciatori)
<i>Mail</i>	info@moorestaurant.it – moorsrls@pec.it
<i>N° Rea</i>	SP - 128974
<i>Oggetto sociale (da visura)</i>	<i>Ristorazione, servizi di stabilimento balneare, beauty farm, servizi turistici e ricettivi</i>
<i>Data costituzione dell'impresa</i>	19/04/2016

La manifestazione sarà allestita e si svolgerà esclusivamente in zona all'aperto di pertinenza al ristorante bar, il quale a sua volta è sito all'interno di complesso molto più ampio; per l'individuazione della zona di svolgimento della manifestazione all'interno del più ampio complesso, si rimanda a planimetria di riferimento allegata.

Durante la manifestazione il locale ristorante resterà chiuso agli avventori (che dunque potranno stanziare solo in area all'aperto) eccezion fatta per l'uso dei servizi igienici.

Durante la manifestazione tutte le attività lavorative che si svolgono internamente al complesso in cui si trova il locale all'aperto (Es. attività darsena), resteranno chiuse e/o non svolgeranno il proprio esercizio.

L'allestimento della manifestazione, che si svolgerà a partire dal mattino e proseguirà nel pomeriggio del giorno della manifestazione, interessando solo parte delle aree verdi esterne del ristorante, non interferirà con la normale attività lavorativa di ristorazione che per il pranzo potrà continuare ad essere svolta senza commistione alcuna.

La modalità di svolgimento temporale della singola serata sarà la seguente: dalle ore 19:00 alle ore 22:00 l'ingresso all'area sarà consentito unicamente a coloro i quali abbiano riservato (o richiedano) un tavolo. Dopo le 22:00, sino a conclusione della serata, l'ingresso sarà consentito anche a chi voglia partecipare senza obbligatoriamente usufruire di un tavolo. Da quel momento avrà inizio anche la serata danzante.

Di seguito si riporta il calendario delle serate previste nell'estate 2022

Data	Dalle ore	Alle ore
giovedì 2 giugno 2022	19.00	02.00
martedì 7 giugno 2022	19.00	24.00
giovedì 9 giugno 2022	19.00	02.00
martedì 14 giugno 2022	19.00	24.00
giovedì 16 giugno 2022	19.00	02.00
martedì 21 giugno 2022	19.00	24.00
giovedì 23 giugno 2022	19.00	02.00
martedì 28 giugno 2022	19.00	24.00
giovedì 30 giugno 2022	19.00	02.00
martedì 5 luglio 2022	19.00	24.00
giovedì 7 luglio 2022	19.00	02.00
martedì 12 luglio 2022	19.00	24.00
giovedì 14 luglio 2022	19.00	02.00
martedì 19 luglio 2022	19.00	24.00
giovedì 21 luglio 2022	19.00	02.00
martedì 26 luglio 2022	19.00	24.00
giovedì 28 luglio 2022	19.00	02.00
martedì 2 agosto 2022	19.00	24.00
giovedì 4 agosto 2022	19.00	02.00
martedì 9 agosto 2022	19.00	24.00
giovedì 11 agosto 2022	19.00	02.00
domenica 14 agosto 2022	19.00	02.00
lunedì 15 agosto 2022	19.00	02.00
martedì 16 agosto 2022	19.00	24.00
giovedì 18 agosto 2022	19.00	02.00
martedì 23 agosto 2022	19.00	24.00
giovedì 25 agosto 2022	19.00	02.00
martedì 30 agosto 2022	19.00	24.00
giovedì 1 settembre 2022	19.00	02.00
martedì 6 settembre 2022	19.00	24.00
giovedì 8 settembre 2022	19.00	02.00

Il luogo di svolgimento della manifestazione sarà ubicato all'aperto su prato attiguo al ristorante Moor (vedi planimetria di riferimento); ad esso si potrà accedere percorrendo pedonalmente la strada principale di accesso al locale (indicata con numero 3 in planimetria).

Al pubblico sarà riservata un'area molto vasta la cui copertura in erba risulta pressoché pianeggiante e priva di intralci o significativi ostacoli alla libera circolazione; tutta l'area sarà comunque preventivamente liberata da qualsiasi elemento che potrebbe in qualche modo essere fonte di inciampo per il pubblico, così come ogni eventuale avvallamento sarà appianato.

L'area destinata al pubblico sarà dotata di tavoli e sedute che andranno ad occupare solo parte della stessa (vedi planimetria ove sono rappresentate in linea di massima le pedane su cui saranno ubicati i tavoli), mentre il resto del prato sarà lasciato libero per il pubblico in piedi.

Le sedute predisposte saranno in numero di circa 200 distribuite in sedute singole o divanetti a completamento di tavoli da 4 o da 6 persone.

I tavoli con relative sedute saranno normalmente posti su pedane alte 25 cm da terra, per la cui ubicazione e dimensione di massima si rimanda alla planimetria di riferimento.

Per il calcolo dell'affollamento complessivo (pubblico a sedere sommato a pubblico a sedere), si faccia riferimento allo specifico paragrafo di riferimento riportato nel prosieguo della presente relazione.

L'area destinata agli utenti sarà liberamente accessibile.

Una corda sostenuta da appositi sostegni (verosimilmente paletti su base autoreggente di altezza 1 – 1,2 mt) e dotata da specifica segnaletica di avviso, dovrà essere posta lungo tutto il ciglio della zona di separazione dalla banchina lungo il fiume (vedi planimetria di riferimento).

Tale elemento sarà chiaramente definito quale limite oltre il quale il pubblico non potrà andare; ciò si evincerà, come detto, sia dalla specifica segnaletica di divieto di oltrepasso apposta sulla corda stessa, sia dalla sorveglianza posta costantemente in essere dal personale di presidio qualificato. In condizioni di normalità il pubblico a fine serata potrà uscire dall'area di svolgimento della manifestazione percorrendo la medesima strada di utilizzata per l'accesso (via 3 tramite uscita C in planimetria).

Durante tutta la serata, l'interno del locale ristorante resterà non accessibile al pubblico, eccezion fatta per l'utilizzo dei servizi igienici; l'accesso ai servizi igienici dovrà essere regolato da personale del servizio di sicurezza che stazionerà, per tutta la durata dell'evento, sulla porta di accesso al locale insistente sul giardino ove si svolgerà l'aperitivo.

Durante l'apericena, la terrazza sulla copertura del locale dovrà restare sempre non accessibile al pubblico. Il divieto di accesso alla terrazza dovrà essere segnalato sin dalla partenza dalle scale stesse mediante specifica corda posizionata sulla loro larghezza recante cartello di divieto di accesso; inoltre in prossimità stazionerà addetto alla sicurezza con (tra le altre) mansione specifica di controllo che nessuno degli avventori possa recarsi in terrazza.

Nell'area di svolgimento della manifestazione, oltre ai già citati tavoli dotati di sedie / divanetti, si allestiranno tre zone bar realizzate con classico bancone in legno rimovibile dotato della tipica strumentazione con cui gli addetti potranno preparare i drink richiesti dai clienti.

Le zone bar saranno realizzate in area del giardino (vedi planimetria) ove già presenti derivazioni sia dell'impianto elettrico che dell'impianto idraulico in dotazione al ristorante.

Durante la fase di aperitivo/cena saranno normalmente serviti al pubblico solo generi alimentari pronti alla somministrazione, già preparati e/o già cotti o comunque alimenti che non abbiano necessità di essere riscaldati in loco (classici stuzzichini da aperitivo).

Fa eccezione a quanto sopra la presenza all'interno dell'area della manifestazione, in punto preliminarmente individuato (vedi planimetria), la presenza di n° 1 postazione separate dotate di bombole portatili di gpl impiegate per produrre fuochi necessari alla preparazione espressa dei tipici panigacci ed eventualmente al mantenimento in caldo della paella.

La postazione di preparazione dei panigacci (vedi planimetria) risulta ubicata tra bar ed area cena.

In merito alle modalità atte garantire la massima sicurezza nell'impiego delle bombole di gpl nell'ambito dell'area della manifestazione, si relazionerà di seguito all'interno di specifico paragrafo.

Si anticipa tuttavia un aspetto importante: la somministrazione del catering, comprese le uniche due pietanze calde (i panigacci e la paella appunto) avverrà solo dalle ore 20:00 alle ore 22:00, orario in cui la grande prevalenza del pubblico stazionerà al proprio tavolo per la degustazione dell'aperitivo. Ciò è importante per chiarire che non si avranno mai accesi fuochi da gpl durante la vera e propria serata danzante (che partirà di fatto dalle ore 22:00 in avanti) e la conseguente possibilità di affollamento nei pressi dei punti di somministrazione dei piatti caldi.

Poco prima delle 22:00 la ditta incaricata di effettuare il catering provvederà a smontare le postazioni fuochi e le relative bombole di gpl provvedendo a trasportarle al di fuori dell'area della manifestazione.

Il banco ad uso postazione consolle DJ sarà posizionato nel lato del locale che corre lungofiume in corrispondenza della piscina (vedi planimetria di riferimento). Gli amplificatori sonori saranno rivolti verso monte, di modo che il suono non sia direzionato verso le abitazioni sull'altra sponda del fiume (in Loc. Bocca di Magra).

Per l'allestimento dell'impianto di diffusione sonora ed il posizionamento dei corpi di illuminazione destinati all'evento (forniti da service audio – luci specializzato) non si utilizzeranno strutture di supporto quali ring di americane (travi a traliccio spaziale in alluminio), torri in elementi metallici prefabbricati etc....

Fa eccezione quanto di seguito: immediatamente alla destra ed alla sinistra del banco consolle dj saranno installati n° 2 stativi elevatori metallici di adeguata portata in relazione ai carichi previsti, atti a supportare corpi illuminanti (serviranno ad illuminare la zona prato riservata al ballo); gli stativi in questione, certificati e dotati di idonei stabilizzatori, non porteranno i fari ad un'altezza superiore ai 3,5 mt.. Gli stativi dovranno essere adeguatamente delimitati a terra e resi non accessibili al pubblico mediante idonea separazione dal resto della sala.

Il fornitore dei materiali installati per service audio – luci dovrà produrre certificazione degli stativi.

Le casse per la diffusione della musica nel locale saranno posizionate, anch'essi ai lati della consolle del DJ, al di sopra di ampi cubi in legno aventi piano di appoggio all'altezza di circa 1 mt e/o al di sopra di bauli in plastica rigida impiegati per il trasporto degli stessi ed usati soventemente anche come relativa base di appoggio (anche in questo caso la base di appoggio sarà circa ad un metro di altezza). I diffusori audio ed i relativi piani su cui poggeranno dovranno essere delimitati e separati in modo da non essere accessibili al pubblico.

Nell'area di svolgimento dell'apericena non sarà installato alcun palco.

Nella medesima area saranno presenti pedane (vedi planimetria con denominazione "Pedana per tavoli Ospiti") dell'altezza massima di 25/30 cm utilizzate come aree ove saranno ubicati i tavoli dei prenotati; per le dimensioni di massima ed il posizionamento di tali pedane si faccia riferimento alla planimetria allegata.

Tali pedane hanno struttura metallica e piano di calpestio in robusto tavolato in legno opportunamente ignifugato.

Analogamente ignifugato (con la medesima vernice) sarà il legno con cui sono rivestiti i banchi bar.

L'area di svolgimento della manifestazione sarà dotata di estintori portatili ubicati ed in numero tale da coprire tutte le zone ritenute a maggior rischio incendio relativamente all'evento di cui si relaziona (si rimanda al paragrafo di riferimento riportato nel prosieguo della presente relazione).

Per quanto riguarda l'aspetto inerente illuminazione di emergenza/sicurezza, si faccia riferimento a quanto riportato nel prosieguo del presente documento.

In caso di maltempo o comunque di eventuali allerte meteo (legate anche alla situazione dell'adiacente Fiume Magra) la manifestazione non avrà luogo.

In attinenza alla normativa vigente in materia, le finalità della presente relazione sono:

- ✓ minimizzare le possibili cause di incendio;
- ✓ limitare la produzione nonché la propagazione di un eventuale incendio;
- ✓ assicurare a tutti gli occupanti l'area della manifestazione la possibilità di lasciare incolumi la medesima o comunque garantire un soccorso alternativo all'esodo;
- ✓ far sì che le squadre addette alla gestione delle emergenze possano svolgere il proprio compito in condizioni di sicurezza;
- ✓ garantire la stabilità delle strutture portanti al fine di assicurare il soccorso agli occupanti;

La normativa a cui si fa principale riferimento per l'allestimento e lo svolgimento della manifestazione in oggetto è il D.M. 19 agosto 1996 (Suppl. Ord. Alla G.U. 12.9.1996, nà214) recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" così come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno 18 dicembre 2012.

IMPORTANE NOTA INERENTE L'APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL 22 LUGLIO 2014 "DECRETO PALCHI": detto decreto per gli allestimenti previsti non trova applicazione.

4 – CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Per la classificazione del livello di rischio relativo alla manifestazione di cui si relaziona, si è fatto riferimento all'“Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato – Regioni n° 13/9/CR8C/C” nonché alla specifica tabella per la classificazione del rischio riportata all'interno delle “Linee Guida redatte dalla Prefettura di Roma”, norme superate dalla “Circolare M.I. - Gabinetto del Ministro - n. 11001/1/110/(10) del 18-07-2018: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche”, ma che tuttavia forniscono certamente uno strumento utile per la stima di massima del rischio (“safety”) relativo alla manifestazione di cui trattasi.

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")			PUNTEGGIO ASSEGNATO
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	3
	Occasionalmente / All'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento (conferenze e/o musica etnica o classica)	2	
	Politico / Sociale	4	
	Concerto pop / rock (o simile)	4	4
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita / consumo di alcol	1	1
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1
	Presenza di figure politiche / religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio - politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso / uscita)	< 12 ore	1	1
	da 12 ore a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia / paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	1
	Esteso > 1 campo da calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	1
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrate e/o uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3		
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità d'acqua	-1	-1

	Punto di ristoro	-1	-1
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	7
	5001 - 10000	10	
	> 10000		
Età media dei partecipanti	25 - 65	1	1
	< 25 - > 65	2	
Densità partecipanti / mq	Bassa < 0,7 persone / mq	-1	-1
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone mq)	2	2
	Medio alta 1,2 - 2 persone / mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	2
	In piedi	3	
TOTALE			20

Le Linee guida della Prefettura di Roma riportano al seguente tabella di attribuzione

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
Basso	0 - 15
Medio	15 - 25
Alto	> 30

Nonostante le scelte cautelative nella compilazione delle check list sopra (Es. temporalità dell'evento quotidiana, evento assimilato a concerto pop) Il livello di rischio calcolato ricade all'interno di un intervallo che definisce un RISCHIO MEDIO per la manifestazione in questione.

5 – STRUTTURE E MATERIALI

La disposizione delle strutture temporanee che si andranno ad allestire sarà come di seguito descritta.

Nell'area di svolgimento della manifestazione, oltre ai già citati tavoli dotati di sedie / divanetti, si allestiranno tre zone bar realizzate con classico bancone rimovibile in legno dotato della tipica strumentazione con cui gli addetti potranno preparare i drink richiesti dai clienti.

Di seguito si riporta tipologia di arredi (tavoli, sedie, divanetti etc...) similare a quelli che saranno installati durante l'evento.



La pedana ed il banco ad uso postazione consolle DJ sarà posizionato sul lato del locale all'aperto che corre lungo la sponda del Fiume Magra (vedi planimetria di riferimento).

Tutti i rivestimenti in legno dei banchi per bar e consolle dj saranno preventivamente trattati con vernice ignifugante.

L'organizzatore terrà a disposizione scheda tecnica della vernice con cui sono stati trattati gli arredi in legno e dichiarazione di corretta applicazione da parte della ditta che ha effettuato la verniciatura.

La zona "consolle dj" sarà adeguatamente protetta da eventuale accesso di pubblico attraverso costante servizio di vigilanza dedicato.

Per l'allestimento dell'impianto di diffusione sonora ed il posizionamento dei corpi di illuminazione destinati all'evento (forniti da service audio – luci specializzato) **non** si utilizzeranno strutture di supporto quali ring di americane (travi a traliccio spaziale in alluminio), torri in elementi metallici prefabbricati etc....

Fa eccezione quanto di seguito: immediatamente alla destra ed alla sinistra del banco consolle dj saranno installati n° 2 stativi elevatori metallici di portata adeguata ai carichi previsti, atti a supportare corpi illuminanti (serviranno ad illuminare la zona prato riservata al ballo); gli stativi in questione, dovranno essere certificati e dotati di idonei stabilizzatori, non porteranno i fari ad un'altezza superiore ai 3,5 mt.

Gli stativi dovranno essere adeguatamente delimitati a terra e resi non accessibili al pubblico mediante idonea separazione dal resto della sala.

Il fornitore dei materiali installati per service audio – luci dovrà produrre certificazione degli stativi.

Le casse per la diffusione della musica nel locale saranno posizionate, anch'essi ai lati della consolle del DJ, al di sopra di ampi cubi in legno aventi piano di appoggio all'altezza di circa 1 mt e/o al di sopra di bauli in plastica rigida impiegati per il trasporto degli stessi ed usati sovente anche come relativa base di appoggio (anche in questo caso la base di appoggio sarà circa ad un metro di altezza). I diffusori audio ed i relativi piani su cui poggeranno dovranno essere delimitati e separati in modo da non essere accessibili al pubblico.

Nell'area di svolgimento dell'apericena non sarà installato alcun palco.

Nella medesima area saranno presenti pedane (vedi planimetria con denominazione "Pedana per tavoli Ospiti") dell'altezza massima di 25/30 cm utilizzate come aree dove posizionare i tavoli prenotati; per le dimensioni ed il posizionamento di tali pedane si faccia riferimento alla planimetria allegata.

Tali pedane hanno struttura metallica e piano di calpestio in robusto tavolato in legno opportunamente ignifugato.

Le pedane saranno impiegate unicamente come area tavoli e sedie e non per la danza.

Per gli stativi impiegati, la ditta allestitrice provvederà a fornire relativa dichiarazione di conformità e relativa dichiarazione di corretto montaggio

Nell'area di svolgimento della manifestazione, su prato, sarà installata una sorta di tenda con scopo unicamente ornamentale. La tenda che si andrà ad installare, già posizionata negli anni passati dalle precedenti gestioni del locale, è riportata nell'immagine di seguito.



Detta tenda, opportunamente vincolata a terra tramite picchetti e tiranti, resta libera sui lati ed è liberamente percorribile nell'area ad essa sottostante; la stessa è inoltre facilmente smontabile in caso di maltempo o necessità.

Non si rilevano altre strutture degne di nota a servizio della manifestazione di cui trattasi.

6 - ACCESSIBILITÀ

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, così come stabilito dal Titolo II art. 2.1.3 della "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", l'accessibilità all'area in cui si svolge la manifestazione è assicurata nel rispetto dei seguenti valori minimi:

- larghezza: 3,5 m;
- altezza libera: 4 m;
- raggio di volta: 13 m;
- pendenza : ≤10%
- resistenza al carico: >20 t (8 asse anteriore, 12 asse posteriore, passo 4,0 ml)
- accostabilità autoscale: agevole

L'accesso previsto per i mezzi di soccorso al luogo della manifestazione sarà effettuato dall'ingresso principale (vedi planimetria di riferimento) da pubblica strada (via Litoranea); il percorso interno alla sede di svolgimento della manifestazione che dovranno percorrere i mezzi di soccorso sarà adeguatamente segnalato al momento della necessità dal personale impegnato nella manifestazione stessa da parte dell'Organizzazione (sia personale addetto al parcheggio che personale del servizio di sicurezza), nonchè costantemente mantenuto sgombero da qualsiasi ostacolo che possa creare impedimento al transito.

Nel caso di accesso in emergenza all'area della manifestazione di mezzi di soccorso VV.F e/o autoambulanze, il personale incaricato quale operatore di sicurezza ed altresì parcheggiatori ed hostess in servizio, dovranno temporaneamente non consentire la percorrenza (ne pedonale ne carraia) della via 4 al pubblico che volesse uscire dall'area in modo da non creare commistione con i mezzi in ingresso.

In questa evenienza il pubblico sarà momentaneamente fatto stazionare all'interno degli ampi spazi aperti sicuri presenti nell'area di svolgimento della manifestazione.

I mezzi di soccorso potranno raggiungere il luogo di svolgimento della manifestazione percorrendo (con riferimento a quanto riportato in planimetria) in primis la strada 4 e poi, indirizzati dal personale predisposto dall'organizzazione, la strada 1, 2 o 3; la scelta del percorso più opportuno sarà effettuata al momento dell'emergenza tenendo presente la necessità che i mezzi di soccorso possano raggiungere il luogo di destinazione senza pericolo alcuno di commistione con eventuale esodo di spettatori.

Il personale di presidio ai varchi di accesso ed il personale del servizio di sicurezza sarà adeguatamente formato ed informato in merito.

In planimetria sono altresì evidenziati gli spazi interni al complesso destinati a parcheggio. In servizio durante la manifestazione saranno n°6 parcheggiatori (per l'ubicazione si faccia riferimento alla planimetria allegata) che avranno il compito di indirizzare e gestire le corrette modalità di parcheggio dei mezzi degli avventori.

Si ritiene che rendere disponibili tali spazi possa essere di grande utilità ad una non congestione del traffico sulla adiacente pubblica via nonché ad una sensibile diminuzione dell'occupazione degli spazi pubblici sulla medesima litoranea in corrispondenza dell'ingresso al complesso.

7 - DISTRIBUZIONE DEGLI AVVENTORI ED AFFOLLAMENTO

Gli avventori accederanno all'area di svolgimento dell'evento prioritariamente da ingresso principale del complesso posto su via Litoranea.

Sino a completamento degli spazi adibiti a parcheggio interni al complesso stesso, si potrà accedere direttamente in auto, che grazie all'ausilio degli addetti parcheggiatori verrà posta in sosta all'interno degli ampi spazi destinati a tal uso.

Come visibile dalla planimetria gli spazi adibiti a parcheggio non saranno in prossimità dell'area del complesso ove si svolgerà la serata apericena; disteranno da questa in alcuni casi anche circa 100 metri.

Il pubblico, parcheggiata l'auto, potrà poi giungere a piedi all'ingresso alla zona ove si svolgerà l'apericena attraverso percorso segnalato ed unico, utilizzando la via principale di accesso al locale (3 in planimetria).

Come detto parte dell'area di svolgimento dell'apericena sarà destinata all'ubicazione di tavoli, sedie e divanetti, mentre altra parte sarà destinata allo stazionamento del pubblico in piedi.

Per quanto riguarda i posti a sede si stima che le aree individuate consentano lo stazionamento di circa 200 sedute tra sedie e divanetti posti a servizio di tavoli.

Nonostante nel caso specifico non trovino applicazione i punti 3.1 "Distribuzione dei posti a sedere" e 3.2 "Sistemazione dei posti fissi a sedere" del D.M. 19 Agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, si terranno generali misure preventive di sicurezza quali:

la distanza tra tavolo e tavolo sarà tale da garantire un passaggio libero (al netto dell'ingombro delle sedie di almeno 2 mt;

la larghezza di ciascun posto sarà almeno di 0,5 m con braccioli e di 0,45 m senza braccioli;

le vie di passaggio tra tavoli saranno lasciate libere da ostacoli e fonti di inciampo.

Per quanto riguarda la quantificazione degli avventori che potranno stazionare in piedi nelle aree prive di tavoli / sedie / divanetti, da misurazioni effettuate in loco raffrontate poi con modelli cad aerofotogrammetrici, in relazione agli spazi effettivamente occupati durante le prime feste della stagione si stima che tali aree destinate siano di circa 1800 mq.

Considerato quanto riportato dal DM 19 Agosto 1996 al Titolo IV, punto 4.1 comma b) e cioè che nei locali, di cui all'art. 1, comma 1, lettere e), l'affollamento massimo deve essere stabilito pari a quanto risulta dal calcolo in base ad una densità di affollamento di 0,7 persone per metro quadrato, si stima:

- $1800 \times 0,7 = 1260$ persone

Complessivamente per la presente manifestazione è ipotizzabile un affollamento massimo di:

- n° 200 persone a sedere
- n° 1260 persone in piedi

Tuttavia in ottica cautelativa sarà consentito l'accesso al locale all'aperto a non più di 1200 ospiti così distribuiti:

- n° 200 persone a sedere
- n° 1000 persone in piedi

Sono escluse all'accesso degli avventori le aree riservate all'organizzazione quali la consolle dj, i bar, il ristorante tutto ad eccezione dei servizi igienici, la terrazza.

Il layout del aree di cui sopra è visibile in planimetria di riferimento.

8 – USCITE DI SICUREZZA E VIE D'ESODO

Con riferimento al Titolo IV, punto 4.3, del D.M. del 19 agosto 96 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo” e con riferimento ai termini ed alle definizioni contenute nel D.M. 30 novembre 1983 (G.U. n°339 del 12/12/1983) coordinato con le modifiche introdotte dal DM 9 marzo 2007, si possono valutare il numero complessivo dei moduli di uscita necessari allo sfollamento totale dell'area della manifestazione e di conseguenza la verifica del massimo affollamento ipotizzato.

L'area in cui si svolge la manifestazione, data la particolare morfologia del luogo in cui è ubicata, risulta dotata di n° 3 uscite per l'esodo degli spettatori dalla zone ove si svolgerà l'apericena (in planimetria indicate con uscita A, B e C).

Di queste l'uscita principale risulta essere la via utilizzata anche per l'accesso alla location, ovvero la C in planimetria.

Dalle uscite A, B e C si potranno percorrere i percorsi d'esodo esterni al locale vero e proprio, individuati in planimetria con i numeri 1, 2 e 3.

Detti percorsi d'esodo dall'area di svolgimento dell'apericena, conducono sull'ampia via 4 che porta poi sulla pubblica strada.

Detti percorsi d'esodo risultano di una larghezza superiore ai 4,5 mt nel punto più stretto (più precisamente 5,4 mt la via 3 – 9,8 mt la via 2 – 10,3 mt la via 1 - 4,5 mt la via 4).

Determinazione della capacità di deflusso dal locale all'aperto teatro dell'apericena.

Uscita A = circa 2 mt, si arrotonda a 1,8 mt

Uscita B = circa 2 mt, si arrotonda a 1,8 mt

Uscita C = circa 3,3 mt (cautelativamente si considera il passaggio più stretto dal prato uso ballo verso l'uscita C)

Uscita A = 3 moduli (1,8/0,6)

Uscita B = 3 moduli (1,8/0,6)

Uscita C = 5 moduli (3,3/0,6)

0,6 metri è da norma l'ampiezza di un singolo modulo di uscita.

La capacità di deflusso per i locali all'aperto è pari a 250 persone per modulo (massimo consentito dalla norma di riferimento DM 19 agosto 1996).

Dai calcoli effettuati, considerando le approssimazioni cautelative assunte, complessivamente si hanno a disposizione n°11 moduli.

In considerazione di ciò, nelle ipotesi fatte, si ha che la capacità di deflusso complessiva dall'area configurata è di $11 \times 250 = 2750$ persone.

Tenendo conto di un ulteriore coefficiente di sicurezza arbitrariamente e cautelativamente scelto pari a 2 si può affermare che è consentito l'esodo in condizioni di sicurezza per $2750/2 = 1375$ persone contemporaneamente presenti all'interno dell'area della manifestazione, numero superiore alla massima capacità di affollamento ipotizzata (1200 unità).

In considerazione di ciò si può affermare che è consentito l'esodo in condizioni di sicurezza per le 1200 persone contemporaneamente presenti (in ipotesi di massimo affollamento) all'interno dell'area di svolgimento della manifestazione.

Nota importante: sulle uscite A e B dovranno essere create robuste pedane atte a superare il dislivello di 25 / 30 cm (un gradino) presente tra la quota del prato ove si svolge la manifestazione e la quota del piazzale adiacente ove si trovano i percorsi verso l'esterno.

Le pedane, in qualsiasi materiale siano realizzate (legno, metallo) dovranno essere atte a sopportare i carichi di persone in transito, eventualmente dotate di idoneo parapetto e con una pendenza non superiore all'8 %.

Tutti i percorsi d'esodo saranno segnalati con apposita cartellonistica e costantemente presidiati da personale formato.

Tutte le uscite dal locale all'aperto saranno costantemente aperte e presidiate da operatore di sicurezza.

Il varco costituente uscita su via Litoranea sarà mantenuto costantemente aperto.

Tutte le uscite e le vie d'esodo interne al complesso ove si svolgerà la manifestazione di cui si relaziona, saranno mantenute sgombrere da qualsiasi genere di ostacolo che possa intralciare il regolare deflusso degli spettatori nonché sempre presidiate da personale formato anche alla gestione dell'emergenza.

Nell'ambito del complesso Moor, in posizione opposta rispetto all'area di svolgimento degli apericena, lato massa dell'edificio ristorante, è presente un'area verde pianeggiante libera che può essere individuata quale spazio calmo nel caso in cui debba essere lasciata l'area della manifestazione dal pubblico, ad esempio in attesa di una decisione di evacuazione o nel caso in cui solo temporaneamente l'area della manifestazione debba essere abbandonata.

9 – SEGNALETICA DI SICUREZZA

Per ciò che concerne segnaletica e cartellonistica di sicurezza si fa riferimento a quanto previsto al titolo XVII del D.M. del 19 agosto 96 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”.

Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. ed i. (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché le prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE del 24 giugno 1992.

In particolare la cartellonistica che si predisporrà andrà ad indicare:

- ✓ Le vie d'esodo;
- ✓ l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi;
- ✓ le aree non accessibili ed i limiti non valicabili dagli avventori;
- ✓ i quadri elettrici di distribuzione e/o qualsiasi altro dispositivo posto sotto tensione.

10 - PRESIDI ANTINCENDIO

L'area teatro della manifestazione sarà dotata di un adeguato numero di estintori portatili in conformità a quanto riportato al Titolo XV art. 15.2 della “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”.

Gli estintori saranno distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere; è comunque assoluta necessità che essi si trovino:

- in prossimità della consolle dj;
- in vicinanza delle aree bar;
- in prossimità del gruppo elettrogeno per alimentazione in emergenza;
- in prossimità dell'ingresso principale al locale
- in prossimità del punto cottura con bombola GPL

Gli estintori saranno ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile (vedi planimetria); appositi cartelli segnalatori ne faciliteranno l'individuazione, anche a distanza.

Nello specifico l'area ospitante l'evento sarà protetta per mezzo di 12 estintori portatili (di cui 2 carrellati da 30 Kg, 5 a CO2 da 5 Kg e 5 a polvere da 6 Kg) distribuiti come di seguito elencato.

Importate.

Il tratto di darsena afferente il locale all'aperto di cui trattasi è dotato di impianto fisso di idranti. Nello specifico sono presenti, funzionanti e ad uso della manifestazione n° 3 colonnine idranti dotate di manichetta da 20 mt grazie alle quali si riesce a coprire pressoché la totalità dell'area interessata dalla manifestazione di cui si relaziona. Per l'ubicazione si faccia riferimento alla planimetria allegata. Prima dell'inizio della manifestazione dovrà essere testata l'efficienza del funzionamento di ogni colonnina.

N. 1 estintore da 5 Kg a CO2 N. 1 estintore da 6 Kg a Polvere	Pressi del banco consolle DJ
N. 1 estintore da 5 Kg a CO2 N. 1 estintore da 6 Kg a Polvere	Presso area bar adiacente locale bagni
N. 1 estintore da 5 Kg a CO2 N. 1 estintore da 6 Kg a Polvere	Presso area bar prossimo zona cena
N. 1 estintore da 5 Kg a CO2 N. 1 estintore da 6 Kg a Polvere	Presso area bar d'angolo versante La Spezia
N. 1 estintore carrellato a polvere da 30 Kg	A protezione dell'area ove dalle 20,00 alle 22,00 saranno presente fuoco alimentato da bombole di gpl (vedi seguito)
N. 1 estintore da 6 Kg a Polvere	Presso ingresso principale al locale (uscita C)
N. 1 estintore da 5 Kg a CO2 N. 1 estintore carrellato a polvere da 30 Kg	Prossimità gruppo elettrogeno per alimentazione in emergenza

Gli estintori a polvere dovranno avere capacità estinguente non inferiore a 34A 233BC.

Tutti gli estintori saranno provvisti di relativa apposita segnaletica di sicurezza.

Sarà inoltre presente durante tutto lo svolgimento della manifestazione personale addestrato alla pratica antincendio mediante apposito corso.

Si rimette al giudizio della C.C.V.L.P.S la necessità di dotare l'area di automezzo antincendio dedicato che se previsto dovrà essere messo a disposizione dall'organizzatore.

11 - SERVIZI IGIENICI

Per la manifestazione, saranno messi a disposizione del pubblico avventore i seguenti servizi igienici.

- N° 3 bagni in dotazione al ristorante: 1 bagno uomini, 1 bagno donne ed 1 bagno fruibile anche da persone disabili.
- Struttura nei pressi del prato ove si terrà l'apericena contenente: 2 wc uomo, 2 wc donne e 1 wc fruibile anche da persone disabili.

L'accesso ai servizi del ristorante sarà regolato da personale della sicurezza che stazionerà costantemente per tutta la durata della manifestazione sulla porta di accesso che dal prato (area dell'evento) porta al ristorante e quindi ai bagni.

Appositi cartelli segnalatori faciliteranno l'individuazione dell'area servizi.

12 - IMPIANTI ELETTRICI

Per quanto riguarda gli impianti elettrici si ha che essi dovranno rispettare quanto disposto al Titolo XIII della Regola tecnica. Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alla legge 1 marzo 1968, n. 186, (Gazzetta Ufficiale n. 77 del 23 marzo 1968), alla normativa CEI 64/8 VII edizione, ed al D.M. 37 del 22 gennaio 2008.

In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:

- non costituiranno causa primaria di incendio o di esplosione;
- non forniranno alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;
- saranno suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);
- saranno disposti apparecchi di manovra ubicati in posizioni "protette" e dovranno riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;
- saranno disposti impianti di sicurezza per l'illuminazione.

La rispondenza alle vigenti norme di sicurezza dovrà essere attestata da parte della ditta installatrice con la procedura di cui al Decreto Ministeriale 37 /08, e successivi regolamenti di applicazione.

La norma principale cui si è fatto riferimento per la realizzazione dell'impianto in questione è la Norma CEI 64 – 8 sez. 752 Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento.

L'impianto di illuminazione "scenica" per la serata e il sistema di amplificazione audio che si andrà a predisporre, sarà alimentati a mezzo fornitura elettrica derivante da impianto residente in dotazione al locale. La potenza dell'impianto stesso (circa 40 KWatt) risulta sufficiente per coprire il fabbisogno di energia elettrica derivante dalle esigenze di illuminazione ed amplificazione sonora necessarie all'evento.

Si rende inoltre noto che l'impianto elettrico a servizio dell'illuminazione ordinaria di tutta la darsena risulta separato dall'impianto elettrico in dotazione al locale ristorante ed aree strettamente attigue. Ciò a significare che un potenziale black - out su questo ultimo impianto non significherebbe necessariamente la totale mancanza di luce in tutto il complesso (ed in particolare sulle vie d'esodo).

Per le caratteristiche tecniche e costruttive, la tipologia di protezioni adottate, la qualità dei materiali scelti nella realizzazione dei due impianti primari fissi residenti si rimanda a quanto riportato all'interno di progetti / conformità / allegati tecnici etc. in disponibilità della Committenza.

La ditta che fornirà il service audio luci o comunque ditta specializzata da essa incaricata dovrà rilasciare specifica dichiarazione di conformità inerente l'impianto temporaneo per illuminazione "scenica" e diffusione audio realizzato a corredo dell'evento in questione.

Per quanto riguarda i quadri elettrici generali installati si ha che essi dovranno rispettare quanto disposto al Titolo XIII art. 13.3 della Regola tecnica.

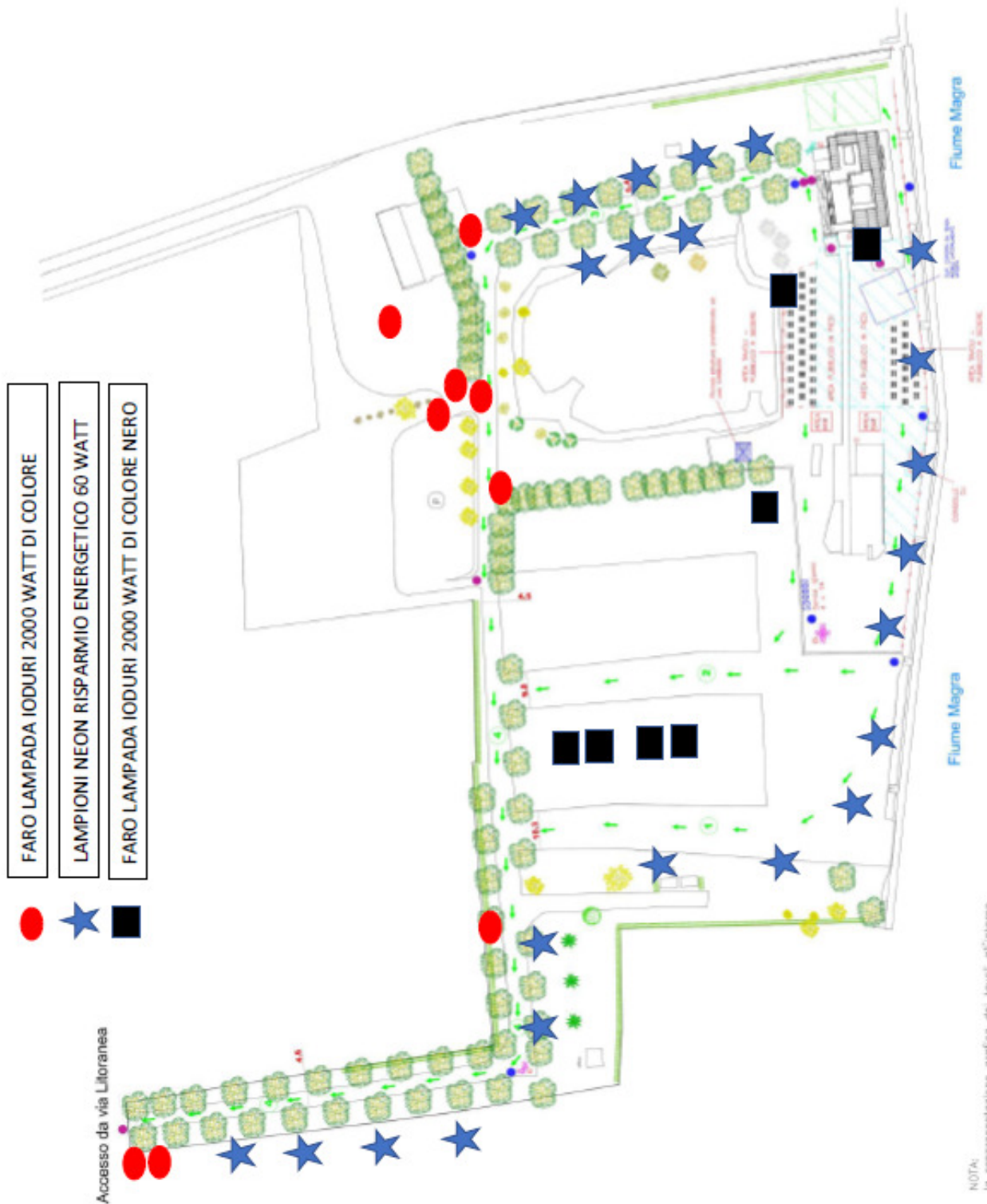
I quadri saranno quindi ubicati in posizione facilmente accessibile dal personale incaricato alla loro gestione ed agli addetti antincendio, segnalata e protetta dall'incendio, ma in luogo inaccessibile al pubblico.

In particolare nelle immediate vicinanze dell'area individuata per i quadri del service audio/luci di scena posti nei pressi della consolle dj, sarà collocato, n°1 estintore a CO2 da 5 Kg, provvisto di relativa segnaletica di sicurezza.

Le dichiarazioni di conformità ed i relativi schemi dei suddetti quadri saranno forniti dalla ditta allestitrice del service e messi a disposizione dall'Organizzazione.

Di seguito si riporta planimetria indicante l'ubicazione, la tipologia e la potenza dei fari in dotazione al complesso ospitante il locale all'aperto.

Dalla planimetria di seguito si evince come tutta l'area sia ben coperta dall'impianto di illuminazione, sia lungo i percorsi carrai e/o pedonali, sia internamente al locale all'aperto.



11.1 - IMPIANTO DI TERRA

Si rimanda alla dichiarazione di conformità di impianto del locale ed alla relativa verifica periodica di messa a terra.

11.2 PROTEZIONE CONTRO I SOVRACCARICHI

La protezione contro il sovraccarico dovrà essere effettuata con interruttori automatici e fusibili interni ai alle apparecchiature elettroniche. I quadri elettrici impiegati dovranno presentare interruttori automatici magnetotermici, per le linee in uscita, adeguati alle potenze impiegate.

11.3 PROTEZIONE CONTRO CORRENTI DI CORTO CIRCUITO

In pratica la protezione delle linee contro le correnti di corto circuito dovrà essere realizzata installando a monte della linea una protezione di tipo magnetotermico con adeguato potere di interruzione calcolato nel punto di installazione.

11.4 PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI

La protezione contro i contatti indiretti dovrà essere effettuata con interruttori differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra. Tutti i circuiti elettrici presenti dovranno essere provvisti di protezione differenziale con interruttori tarati a 0,03A.

La protezione contro i contatti diretti dovrà essere realizzata sia mediante isolamento delle parti attive, sia con segregazione delle parti attive all'interno di involucri, o con interposizione di barriere tali da assicurare un grado di protezione non inferiore a IP XXD. Dovrà essere inoltre realizzata protezione aggiuntiva differenziale con $I_{\Delta N} = 30 \text{ mA}$ dove è previsto l'impiego di derivazioni mobili.

11.5 CAVI

I cavi di alimentazione e distribuzione dovranno essere del tipo H07RN-F e/o FG16O-K / R.

Per i cavi dei circuiti a tensione nominale non superiore a 230/400V la tensione di isolamento dovrà essere non inferiore a 450/750V e dovranno essere non propaganti l'incendio.

I cavi di alimentazione dovranno avere una sezione opportuna a seconda della caduta di tensione prevedibile (4%) e della potenza impiegata.

I cordoni prolungatori che servono apparecchi in posizioni vari dovranno essere dotati di connessioni di tipo interbloccato CEE. Tali cavi dovranno inoltre presentare caratteristiche di antiabrasività e di non propagazione della fiamma e guaina esterna realizzata con miscela a base di gomma non propagante l'incendio, con tensione nominale verso terra (V_0/V) non inferiore a 0,6/1 KV, rispondenti alle norme CEI 20-22/II e 20-35 (FG7 (O)R), e contrassegnati dal marchio I.M.Q. I cavi dovranno essere posati adeguatamente dentro canale passacavo oppure attraversano gli spazi (fino al quadro del service) con posa aerea, comunque i cavi non dovranno essere accessibili al pubblico.

La sezione di ogni cavo dovrà essere coordinata, secondo quanto disposto dalle Norme CEI 64-8, all'organo di protezione relativo.

I conduttori dovranno collegare i quadri elettrici alle rispettive utenze ed i terminali di partenza e d'arrivo di ogni cavo saranno opportunamente numerati.

11.6 TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI

I cavi che dovranno attraversare luoghi aperti al pubblico saranno ubicati all'interno di specifiche canaline passacavo oppure dovranno essere installati con posa aerea.

Le canaline utilizzate dovranno essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla Normativa Vigente, dalla norma CEI 64-2 III sez. 752 (impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo ed intrattenimento).

I cavi nelle canalizzazioni dovranno risultare sempre sfilabili e reinfilabili; il diametro interno dei tubi non dovrà essere inferiore a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi che essi dovranno contenere ed i conduttori dovranno essere, in ogni caso, sempre sfilabili e reinfilabili singolarmente, senza che il materiale isolante possa subire alcun danneggiamento.

Le canalizzazioni protettive dovranno essere installate in modo che il loro percorso segua un tracciato con andamento il più rettilineo possibile, mentre curve e raccordi dovranno essere eseguiti con impiego di pezzi speciali, in modo da non recare danno alle canalizzazioni stesse e così da non pregiudicare la sfilabilità dei cavi.

11.7 SCATOLE, CASSETTE DI DERIVAZIONE, MORSETTIERE

Ogni giunzione o derivazione dovrà essere effettuata tramite l'impiego di scatole e cassette di derivazione, in quanto è fatto divieto assoluto di eseguire derivazioni entro tubazioni. Si dovranno utilizzare scatole o cassette separate per impianti o servizi a tensione diversa e per tutti gli impianti a correnti deboli.

Per le cassette a vista i raccordi con le tubazioni dovranno avvenire con l'impiego di imbocchi o pressatubi.

Tutti gli involucri contenenti parti elettriche in tensione (scatole o cassette) presenteranno i coperchi fissati in modo che la loro rimozione richieda l'uso di un utensile.

Le giunzioni dei conduttori elettrici di sezione superiore a 6 mm² verranno effettuate su morsettiere alloggiata ed opportunamente fissata in apposite scatole di derivazione.

Per sezioni inferiori si potranno utilizzare morsetti a cappello isolato in materiale autoestinguento a serraggio con attrezzo. Non sono in nessun caso consentite giunzioni fra conduttori elettrici realizzate con lastrature.

Nella realizzazione dell'impianto verranno utilizzate cassette di derivazione in materiale plastico complete di pressatavi e coperchio basso a vite con grado di protezione minimo IP55.

11.8 ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Per fornire un adeguato livello di lux in caso di black out elettrico che generi assenza di illuminazione sia sull'area di svolgimento della manifestazione sia lungo le vie d'esodo, al fine di ottemperare a quanto disposto da normativa vigente, si noleggerà n° 1 gruppo elettrogeno dedicato della potenza di 30 KWatt che, restando sempre acceso nel corso della manifestazione, grazie ad un quadro commutatore a commutazione automatica (da ordinaria a gruppo), riuscirà ad alimentare gli stessi corpi illuminanti (vedi planimetria sopra) già alimentati in ordinaria.

Il gruppo elettrogeno sarà ubicato in posizione strategica così come riportato in planimetria; lontano da aree frequentate ed in prossimità del quadro elettrico principale.

L'illuminazione di emergenza dovrà avere tempi rapidi di entrata in funzione ($\leq 0,5$ s) così come richiesto da normativa, il che è ottenibile grazie all'adozione di un quadro di commutazione automatica rapida; tale adempimento si considera assolto in quanto il suddetto gruppo rimarrà attivo per tutta la durata della manifestazione.

L'autonomia di alimentazione di sicurezza dovrà consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso per il tempo necessario; in ogni caso l'autonomia minima viene stabilita per ogni impianto come segue:

- illuminazione di sicurezza: 1 ora;

L'impianto di illuminazione presente (funzionante anche in emergenza) dovrà assicurare un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio nei percorsi d'esodo, e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.

Le lampade ed i fari non saranno montate a portata di mano del pubblico ma ad un'altezza di ≥ 2.5 m e/o comunque non accessibili al pubblico.

Il gruppo elettrogeno e l'adiacente quadro elettrico, dovrà essere costantemente presidiato da personale qualificato in grado di intervenire rapidamente in caso di necessità; in prossimità sarà presente estintore a CO₂ da 5 Kg ed estintore carrellato.

Tale personale sarà sempre in grado di intervenire in caso di mancanza di illuminazione.

Il personale addetto, prima dell'inizio dell'evento, proverà il corretto funzionamento del gruppo elettrogeno.

Il gruppo elettrogeno sarà corredato da dichiarazione di conformità fornita dal noleggiante.

Anche l'impianto di diffusione sonora a servizio della manifestazione dovrà essere posto sotto gruppo nelle medesime modalità in cui lo sarà l'impianto di illuminazione dell'area; questo risulta necessario in quanto, in caso di black out elettrico, l'organizzatore e/o il coordinatore per le emergenze devono comunque avere la possibilità di fornire messaggi al pubblico presente (per esempio il messaggio di evacuazione).

Di fatto sarà così realizzato un impianto EVAC per messaggistica non preregistrata.

11.9 – GRUPPO ELETTROGENO

Per le caratteristiche tecniche ed i dispositivi di sicurezza del gruppo adottato si rimanda alla relativa scheda tecnica che dovrà essere prodotta all'Organizzatore da parte del noleggiante.

Il gruppo elettrogeno è alimentato a gasolio e dovrà essere del tipo silenzioso.

Il gruppo elettrogeno sarà installato all'aperto in prossimità del quadro elettrico principale della darsena (vedi planimetria di riferimento) anche se non in stretta aderenza ad esso.

L'accesso all'area ove sarà installato il gruppo, per la durata della manifestazione, sarà riservato a personale tecnico addetto formato ed informato all'uso ed alla gestione del gruppo elettrogeno.

Trattandosi di gruppo elettrogeno che potrebbe avere potenza nominale complessiva maggiore di 25 kW e non superiore a 50 kW si dovranno applicare le disposizioni pertinenti di cui ai Titoli I e III dell'allegato al D.M. 13 luglio 2011.

Ai fini della prevenzione degli incendi e allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e dei beni, l'installazione del gruppo elettrogeno sarà realizzata e gestita in modo da:

- a) evitare la fuoriuscita accidentale di combustibile;
- b) limitare, in caso di incendio o esplosione, danni alle persone, agli animali ed ai beni;
- c) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

Il gruppo elettrogeno dovrà essere marcato CE e dotato di dichiarazione di conformità; dunque la ditta costruttrice ne dovrà certificare la costruzione secondo la normativa vigente in modo complessivo e nei suoi componenti.

Il piano di appoggio del gruppo dovrà essere realizzato in modo tale da consentire di rilevare e segnalare eventuali perdite di combustibile al fine di limitarne gli spargimenti.

Prima della posa del gruppo elettrogeno, il luogo di installazione dovrà essere accuratamente pulito dagli aghi di pino ed il gruppo posato su supporti o superficie incombustibile.

Lo scarico dei fumi di combustione del gruppo dovrà essere posto a distanza adeguata da pareti comunque non inferiore a 1,5 mt.

Il pulsante di arresto di emergenza del gruppo installato dovrà risultare duplicato all'esterno, in prossimità dell'installazione, in posizione facilmente raggiungibile ed adeguatamente segnalato.

Essendo l'alimentazione del gruppo con combustibili liquidi con temperatura di infiammabilità pari o superiore a 55 °C, dovendo essere il gruppo in possesso di dichiarazione di conformità ed in buono stato di manutenzione (come dovrà attestare il fornitore), anche in relazione al luogo di installazione, si ritiene estremamente basso / insussistente il rischio di esplosione.

Il gruppo dovrà essere costantemente presidiato da 2 persone (tecnico elettricista + addetto antincendio) in grado di intervenire rapidamente in caso di necessità; in prossimità del gruppo sarà presente in posizione segnalata e facilmente raggiungibile estintore a polvere carrellato da 30 Kg.

Il gruppo ed il luogo di installazione dovrà essere dotato di segnaletica di sicurezza conforme al Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il gruppo dovrà essere chiaramente segnalato.

11.10 QUADRI ELETTRICI

Il quadri elettrici e tutte le apparecchiature riconducibili a "macchine elettriche" dovranno essere provvisti di certificazione di conformità propria.

I quadri installati dovranno essere rispondenti alle normative CEI.

L'impianto non interessa cabine di MT/BT.

Nei quadri dovranno essere presenti protezioni contro i contatti diretti e contro i contatti indiretti.

I quadri dovranno essere inaccessibili al pubblico e manovrabili solo da personale qualificato ed autorizzato.

13 - GESTIONE DELLA SICUREZZA

Per quanto riguarda la gestione della sicurezza ci si atterrà a quanto previsto al Titolo XVIII della Regola Tecnica. In particolare verranno rispettate le disposizioni di seguito descritte.

Il responsabile della manifestazione e/o il Coordinatore per la gestione delle emergenze (vedi seguito), provvederà affinché nel corso della manifestazione non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- a) le vie di uscita saranno tenute costantemente sgombrare da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- b) prima dell'inizio dell'evento sarà controllato lo stato delle vie di esodo, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- c) sarà verificata l'efficienza dei presidi antincendio (su di essi dovranno essere state eseguite prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi);
- d) sarà controllata l'efficienza degli impianti elettrici e del gruppo elettrogeno, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- e) saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari;
- f) sarà fatto osservare il divieto di fumare in prossimità della consolle dj, del gruppo elettrogeno, dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, dei fuochi alimentati a gpl (presenti solo dalle 20:00 alle 22:00) e in tutti gli ambienti ove tale divieto è già previsto per motivi di sicurezza.

Durante lo svolgimento della manifestazione sarà presente in loco una squadra (vedi Piano di Gestione delle Emergenze - PGE) di addetti alla gestione delle emergenze / operatori di sicurezza / steward, costituita da personale opportunamente formato ed addestrato con idoneità tecnica per l'espletamento di addetto antincendio; sarà inoltre presente di un servizio di sicurezza costituito da membri abili nella gestione dei comportamenti della folla durante avvenimenti analoghi a quello di cui si relaziona.

Tra gli operatori di sicurezza sarà altresì presente personale addetto e formato al primo soccorso (si faccia rif. al Piano di Gestione delle emergenze).

Gli operatori di sicurezza, in numero complessivo di 10 unità, saranno coordinati da un'unica figura il Coordinatore delle Emergenze (Cde) – Titolare / Responsabile dell'Agenzia specializzata che fornirà il servizio, il quale dovrà avere una preparazione specifica nel settore della sicurezza, conoscere il lay-out degli ambienti, la disposizione degli impianti, le zone a maggior rischio, le vie di fuga ed i punti di raccolta.

E' prevista, tra i dieci citati, la presenza di almeno 5 operatori di sicurezza con attestato di formazione per rischio incendio elevato ed idoneità tecnica di cui all'art. 3 Legge 28/11/96.

Tra gli operatori di sicurezza, almeno due presenti all'interno del locale, avranno capacità natatorie tali da poter prestare soccorso in caso di caduta nelle acque della piscina da parte di un avventore (si sottolinea la profondità limitata della piscina stessa).

Il Cde, durante la normale attività, ha il compito di:

- collaborare con il responsabile dell'evento nell'individuare e far formare il personale incaricato alla gestione delle emergenze;
- convocare riunione preventiva con tutti gli addetti alle emergenze
- rimanere informato riguardo al corretto funzionamento di tutti gli elementi di sicurezza;
- rimanere informato su tutte le situazioni che possano comportare rischi anche temporanei presenti;
- informare gli organizzatori di tutte le anomalie e le necessità riscontrate;

Durante le situazioni di emergenza ha il compito di:

- valutare la situazione e definire il grado dell'emergenza;
- emanare, se ritenuto opportuno, l'ordine di evacuazione;
- attivare, organizzare e controllare le squadre di intervento appropriate;
- avviare le azioni operative di contenimento e controllo dell'evento che ha determinato l'emergenza;
- dare disposizioni per l'emanazione dell'allarme generale di evacuazione;
- dare indicazioni affinché vengano sgomberate le strade e di piazzali per consentire l'eventuale transito dei mezzi antincendio o di soccorso;
- contattare e collaborare con i servizi esterni di intervento;
- dichiarare la fine dello stato di emergenza.

Nel caso di necessità, situazione di particolare emergenza saranno avvertiti tramite rete telefonica servizi di soccorso esterni.

SERVIZI ESTERNI	
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
GUARDIA DI FINANZA	117

Tutto il personale dello staff organizzativo presente all'evento sarà adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Il Responsabile della manifestazione e/o il Coordinatore delle Emergenze avrà cura che gli addetti al servizio di gestione delle emergenze siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro pericolo.

Il responsabile della manifestazione, o personale da lui indicato, registrerà i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- attrezzature di spegnimento;
- impianti elettrici di sicurezza.

Le squadre addette all'emergenza dovranno rimanere in comunicazione a mezzo radio, disponendo idonee frequenze.

Prima dell'inizio della manifestazione sarà effettuato da parte del Coordinatore per le Emergenze assieme all'Organizzatore o suo delegato, un controllo generale dell'area per verificare la presenza di carenze strutturali o di impianti, materiali di ingombro, sversamenti accidentali di liquidi, assenza dei presidi antincendio previsti o qualsiasi altra eventualità che possa in qualche modo mettere a repentaglio salute e sicurezza degli avventori.

12.1 Assistenza persone diversamente abili

E' possibile la presenza agli eventi di persone diversamente abili che utilizzino sedie a rotelle o siano in possesso di una mobilità ridotta. Se del caso, essi saranno accompagnati dal personale incaricato verso spazio idoneo a loro riservato e ad essi sarà garantita adeguata assistenza. Nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo dei servizi igienici da parte di spettatore diversamente abile, qualora necessario, personale addetto verrà incaricato di accompagnare i suddetti sino al servizio destinato all'interno del locale ristorante per poi riaccompagnare nell'area di svolgimento della manifestazione.

In caso di emergenza, qualora se ne rendesse necessario, alcuni tra gli addetti alle emergenze, fisicamente idonei, avranno il compito di trasportare le persone disabili o con visibilità menomata/limitata e garantire assistenza durante tutto il periodo dell'emergenza.

Particolare assistenza sarà altresì garantita dal personale incaricato a persone anziane, donne in stato di gravidanza e bambini.

14 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO RELATIVO ALL'EVENTO

Di seguito si riporta la valutazione preventiva del rischio di incendio relativa esclusivamente all'allestimento messo in opera per lo svolgimento della manifestazione temporanea di cui si relaziona e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, in accordo con l'art. 17 comma 1 lettera a ed art. 28 comma 2 del Decreto Legislativo del Governo n° 81 del 09/04/2008 e con particolare riferimento al D.M. 10/03/1998.

La presente valutazione del rischio incendio è principalmente volta a consentire a chi organizza l'evento di porre in atto provvedimenti che siano effettivamente utili nella salvaguardia della sicurezza sia di lavoro nell'ambito della manifestazione sia degli avventori.

La valutazione del rischio terrà conto:

- ✓ del tipo di attività svolta durante l'evento;
- ✓ delle attrezzature peculiari presenti nel luogo della manifestazione e degli strumenti necessari all'allestimento ed allo svolgimento della medesima;
- ✓ delle particolari caratteristiche dell'area in cui si terrà l'evento;
- ✓ delle dimensioni del luogo di svolgimento della manifestazione e del numero di persone presenti.

La specifica valutazione del rischio incendio è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi primari di sicurezza antincendio, ovvero:

- ✓ minimizzare le cause dell'incendio;
- ✓ limitare la propagazione di eventuali fiamme;
- ✓ assicurare alle persone presenti la possibilità di lasciare indenni il luogo della manifestazione;
- ✓ assicurare le caratteristiche di sicurezza agli impianti tecnici installati a corredo dell'evento;
- ✓ garantire la possibilità alle squadre di soccorso intervenute sull'emergenza di operare in condizioni di sicurezza.

Il raggiungimento di tali obiettivi permetterà di gestire l'attività nel rispetto delle misure generali di tutela dei beni e di incolumità delle persone.

CRITERI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

La valutazione viene articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ individuazione di ogni pericolo di incendio, quali sostanze facilmente combustibili e infiammabili presenti nell'area specifica dell'evento, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio ecc.
- ✓ individuazione dei lavoratori e di tutte le altre persone presenti (pubblico, staff...) nel luogo teatro dell'evento, esposte a rischi di incendio;
- ✓ eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- ✓ verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

Il livello di rischio globale delle attività viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

F = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso;

M = magnitudo della conseguenza, ossia dell'entità del danno a persone o all'ambiente, provocato dal verificarsi dell'evento dannoso secondo la funzione:

$$\text{Rischio} = F \times M$$

Per conseguire gli obiettivi dell'attività di valutazione dei rischi, là dove esistono delle situazioni pericolose sono state adottate misure atte a ridurre l'entità dei rischi stessi diminuendo la probabilità che si verifichi l'evento dannoso e facendo sì che venga minimizzato il danno. Rimane sottinteso che la riduzione della probabilità F e della magnitudo M presuppone comunque l'aumento della conoscenza del rischio ottenuto mediante azioni di informazione e formazione del personale coinvolto e di tutti i membri dello staff organizzativo interessati.

Nell'individuazione dei rischi presenti nel luogo di svolgimento della manifestazione, sulla base delle considerazioni espresse nei precedenti paragrafi e secondo le indicazioni fornite nel D.M. 10 marzo 1998 sono state formulate le seguenti valutazioni.

I rischi di incendi evidenziati in relazione alla manifestazione sono riassumibili in:

- ✓ Rischio di incendio impianti elettrici
- ✓ Rischio di incendio per cause naturali
- ✓ Rischio di incendio per incuria di addetti e/o pubblico
- ✓ Rischio di incendio per presenza bombole gpl per fuochi preparazione vivande (presenza limitata dalle ore 20:00 alle ore 22:00)

Le sorgenti di innesco ipotizzabili sono state individuate in:

- ✓ Guasti di natura elettrica alle apparecchiature.
- ✓ Incendio su gruppo elettrogeno.
- ✓ Presenza non consentita di fumatori - imperizia.
- ✓ Presenza di fuochi alimentati da bombole gpl (presenza limitata dalle ore 20:00 alle ore 22:00)
- ✓ Eventi naturali o accidentali.

MISURE DI SICUREZZA ATTE AD EVITARE L'INSORGERE ED A LIMITARE LE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE INCENDIO

La scelta delle misure di sicurezza, è scaturita grazie ad un'analisi operata considerando i pericoli d'incendio rilevati.

Determinata l'entità del pericolo e quindi avendo definito se gli stessi possano essere:

- ✓ eliminati totalmente;
- ✓ ridotti;
- ✓ sostituiti con alternative più sicure;
- ✓ separati o protetti.

CRITERI E MISURE IN FASE DI PROGETTAZIONE

✓ IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici dovranno essere previsti in accordo con le disposizioni delle Norme CEI 11 e, norme CEI 64/8 (in particolare Sezione 751 e 752) e adeguatamente protetti da sovraccarichi e cortocircuiti riducendo notevolmente l'ipotizzato rischio da guasti di natura elettrica. Tutti i componenti dell'impianto dovranno essere di tipologia conforme alle normative vigenti in materia e posati in accordo con le norme tecniche di corretta esecuzione di impianti temporanei. Si faccia riferimento a quanto riportato al paragrafo 11 della presente relazione.

✓ ACCESSIBILITÀ MEZZI DI SOCCORSO

Si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo 5 del presente documento.

✓ CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI ALLESTIMENTI

Si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo 4 del presente documento.

✓ VIE DI ESODO – USCITE DI EMERGENZA

Si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo 7 del presente documento.

✓ PRESENZA DI N° 1 BOMBOLE DI GPL PER ALIMENTAZIONE FUOCHI NECESSARI PER PREPARAZIONE PANIGACCI E MANTENIMENTO IN CALDO DI ALTRO PIATTO (PAELLA)

Si faccia riferimento a quanto specificatamente riportato di seguito all'interno del presente capitolo.

ULTERIORI CRITERI E MISURE ADOTTATE

Al fine di eliminare o quantomeno ridurre ulteriormente le possibili cause di incendio sono state predisposte le seguenti misure:

- ✓ Installazione e mantenimento in efficienza di una rete di mezzi di estinzione mobili presenti in numero e potere estinguente commisurati al livello di rischio (vedi paragrafo 9). Tutti i mezzi di estinzione portatile sono stati distribuiti in maniera tale da poter essere raggiunti dal personale addetto con percorsi non superiori ai 25 m.
- ✓ Controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti.
- ✓ Controllo e costante mantenimento in efficienza di apparecchiature elettriche e meccaniche.
- ✓ Riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.
- ✓ Divieto di fumare in prossimità dei quadri elettrici, dei gruppi elettrogeni e di tutti gli altri impianti tecnologici presenti, in prossimità delle bombole di gpl, nonché nei luoghi ove è già in vigore tale divieto.
- ✓ Personale tecnico formato ed addestrato di presidio fisso presso il gruppo elettrogeno
- ✓ Prassi di uso in sicurezza delle bombole di gpl per alimentazione fuochi necessari per preparazione panigacci e mantenimento in caldo di altro piatto (paella) – vedi sottoparagrafo di seguito.

La formazione e l'informazione del personale operante costituisce rilevante importanza per l'eliminazione delle fonti di innesco.

Le norme comportamentali corrette contribuiscono inoltre a ridurre i possibili rischi dovuti a presenza di fumatori o incuria.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'evento è dotata di specifica segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs 81 del 09/04/08.

In particolare sono evidenziati:

- ✓ le vie d'esodo;
- ✓ l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi;
- ✓ le aree non accessibili ed i limiti non valicabili dagli avventori;
- ✓ i quadri elettrici di distribuzione e/o qualsiasi altro dispositivo posto sotto tensione.

Sono inoltre indicati e fatti rispettare le limitazioni ed i divieti del caso; tali divieti saranno pubblicizzati in modo da risultare ben visibili.

UTILIZZO IN SICUREZZA DI BOMBOLE A GPL NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL'APERTO

Si premette che nell'ambito della manifestazione di cui si relaziona si utilizzeranno n° 1 bombola a gpl.

La bombola in questione servirà per alimentare fuochi / fornelli.

Detti fuochi saranno ad uso preparazione del piatto tipico panigaccio o per mantenere caldo altra pietanza (eventualmente) somministrata agli avventori (paella).

La bombola sarà fornita, installata ed impiegata unicamente dal personale qualificato della ditta che fornisce il catering nell'ambito della manifestazione.

Si sottolinea un aspetto importante: la somministrazione del catering, comprese le uniche due pietanze calde (i panigacci e la paella appunto) avverrà solo dalle ore 20:00 alle ore 22:00, orario in cui la grande prevalenza del pubblico stazionerà al proprio tavolo per la degustazione dell'aperitivo. Ciò è importante per chiarire che non si avranno mai accesi fuochi durante la vera e propria serata danzante (che partirà di fatto dalle ore 22:00 in avanti) e la conseguente possibilità di affollamento nei pressi dei punti di somministrazione dei piatti caldi.

Poco prima delle 22:00 la ditta incaricata di effettuare il catering provvederà a smontare le postazioni fuochi e le relative bombole di gpl provvedendo a trasportarle al di fuori dell'area della manifestazione.

Per l'utilizzo delle bombole a gpl dovrà essere rispettato quanto previsto dalla norma UNI TR 11426 *"Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione, in occasione di manifestazioni temporanee"* essendo sistemi di utilizzazione di portata termica nominale inferiore a 35 Kwatt.

In particolare.

- Trattasi di bombola singola. La bombola di gpl sarà di capacità non superiore a 15 Kg.
- La bombola sarà ubicata in locale all'aperto ampiamente areato e ventilato.
- La bombola sarà collegata direttamente con gli apparecchi utilizzatori (cioè con regolatore di pressione montato sulla valvola della bombola e con tubo flessibile che collega il regolatore stesso all'attacco portagomme dell'apparecchio).
- La bombola di gpl dovrà essere ricaricata presso gli stabilimenti autorizzati; la ricarica dovrà essere effettuata dal legittimo proprietario delle stesse ai sensi della legislazione vigente. Non dovranno essere effettuate ricariche in proprio o presso impianti stradali di gpl per autotrazione o tramite il travaso di gpl da una bombola all'altra.

- La bombola, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili saranno installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocarne cadute e ribaltamenti. Sarà collocata il più lontano possibile dal pubblico da cui sarà separata da barriere / strutture adatte. La bombola dovrà essere tenuta al di fuori della portata dei bambini.
- La bombola sarà installata in verticale con la valvola in alto e non dovrà mai essere inclinata e/o rovesciata.
- Il piano di appoggio della bombola dovrà essere di materiale compatto ed incombustibile.
- La bombola, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili dovranno essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50° C per effetto di irraggiamento o per vicinanza di fonti di calore.
- i tubi flessibili utilizzati per il collegamento agli apparecchi utilizzatori devono essere rispondenti, in alternativa, a una delle seguenti norme:
 - UNI 7140. In questo caso i tubi devono avere una lunghezza massima di 1,5 m e le sue estremità devono essere collegate a porta gomma conformi alla UNI 7141 fissati con impiego di fascette conformi alla stessa norma UNI 7141.
 - UNI EN 1762. In questo caso i tubi flessibili devono avere una lunghezza massima di 2,0 m e devono essere dotati di raccordi filettati, assemblati dal fabbricante, Il tubo flessibile non deve avere giunzioni intermedie e deve essere disposto in modo da non essere soggetto ad urti, strappi, tensioni, torsioni, piegature o schiacciamenti e da non venire a contatto con corpi taglienti, spigoli vivi e simili.
- La bombola non sarà installate in locali interrati o a livello più basso del suolo, in immediata prossimità di materiali combustibili e/o apparecchiature elettriche che possano generare scintille.
- Bombola non allacciate, anche se vuota dovrà essere portata al di fuori del complesso oggetto della manifestazione da parte del proprietario.
- Il regolatore di pressione della singola bombola dovrà essere adatto a fornire la portata e la pressione adeguata per alimentare l'apparecchio collegato.
- Nel caso in cui siano utilizzato collegamenti tra valvola e regolatore del tipo ad innesto rapido, gli attacchi di valvola e regolatore da connettere nonché la relativa guarnizione dovranno essere conformi alla norma UNI EN 16129 + Errata corrige 2013.

La bombola dovrà essere installate:

- a distanza maggiore di 1 m da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria.
- a distanza maggiore di 2 m da caditoie non dotate di sifone idraulico (non se ne rileva la presenza all'interno del luogo di cui si relaziona
- a distanza maggiore di 3 m da altra installazione (verificato)

Le apparecchiature alimentate dalla bombola dovrà essere provviste della marcatura CE; di ciò dovrà darne evidenza il proprietario della ditta che effettua il catering.

Detta apparecchiatura dovrà essere impiegata dal personale della ditta che effettua il catering in conformità al relativo manuale uso e manutenzione.

Le manichette e i tubi flessibili dovranno essere controllati periodicamente secondo le istruzioni fomite dai fabbricanti, verificando comunque che non appaiano screpolature, tagli od altri segni di deterioramento, né danni ai raccordi di estremità.

Le manichette e i tubi flessibili dovranno essere sostituiti in caso si riscontrino anomalie o danneggiamenti e, in ogni caso, entro la data di scadenza.

Il proprietario delle bombole e titolare della ditta che fornisce il catering dovrà presentare dichiarazione riportante le conclusioni sulla falsariga di seguito riportata.

Che l'attività svolta utilizza gas combustibile solamente per esigenze di cotture di prodotti alimentari

Che gli apparecchi di cottura:

- risultano marcati CE;*
- sono muniti di termocoppia di sicurezza omologata dal Ministero dell'Interno;*
- sono muniti di elettrovalvola omologata dal Ministero dell'Interno;*

Che l'alimentazione degli apparecchi di cottura avviene tramite n. 1 bombola ciascuno (bombola singola) dotate di idoneo regolatore di pressione, di capacità inferiore o uguale a 25 Kg. cadauna;

Che gli apparecchi di cottura sono collegati alla bombola di alimentazione mediante tubo flessibile in regola con le norme vigenti in materia, in particolare

- fissato al portagomma con idonee fascette stringitubo;*
- di lunghezza non maggiore di 1,5 metri o utilizzando appositi accorgimenti e accessori previsti dalle norme UNI CIG;*
- privo di intercettazione e/o giunture intermedie;*
- dotato di marcatura in conformità alle norme vigenti ed in regola con la data di scadenza stampigliata sul tubo stesso;*

Che in prossimità degli apparecchi di cottura saranno tenuti n°2 estintori di cui almeno uno a polvere da 6 Kg con capacità estinguente non inferiore a 34°233BC

Di aver opportunamente istruito il personale addetto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare in caso di manipolazione sui collegamenti (sostituzione bombole, chiusura valvole, ecc.).

Che le bombole e le attrezzature impiegate sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Nella classificazione del livello di rischio si valutano nella totalità i rischi singolarmente individuati, tenendo in debita considerazione i criteri e le misure adottate di cui al precedente paragrafo, i mezzi ed impianti protettivi installati come sopra illustrato, focalizzando lo studio verso gli effetti prodotti.

La **FREQUENZA/POSSIBILITÀ "F"** di accadimento del rischio è stata suddivisa in tre livelli:

1. Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi od in concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti.
2. Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili.
3. Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili.

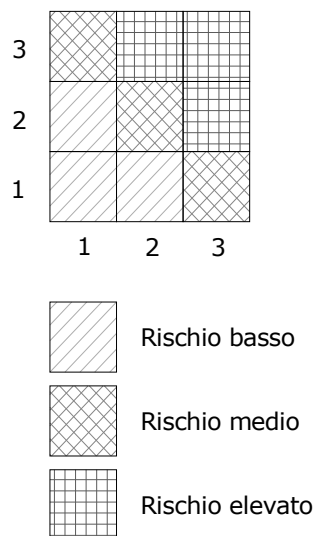
Per la manifestazione analizzata è individuabile un livello $F = 2$.

La **MAGNITUDO** del danno "M" è stata suddivisa in tre livelli:

1. Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso; bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2. Condizione che possono favorire lo sviluppo di incendi ma con limitata possibilità di propagazione. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3. Condizioni in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte possibilità di propagazione. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

Per la manifestazione è individuabile un livello $M = 2$.

Stabiliti i valori, sono stati riportati nel grafico avente in ascissa la magnitudo ed in ordinata la frequenza.



In conclusione, la correlazione dei valori riportati ha permesso di individuare le attività svolte nel luogo destinato ed allestito per lo svolgimento delle manifestazioni nella categoria di rischio medio. Il rischio è determinato come medio anche e soprattutto in considerazione dell'affollamento previsto.

Al fine di adempiere efficacemente alle indicazioni del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 sono state formulate specifiche procedure relative ai comportamenti a cui il personale operante dovrà attenersi sia in condizioni di normalità, sia in situazioni di emergenza.

15 – NOTE GENERALI

Ricordiamo inoltre che in fase di sopralluogo, una volta allestita l'area il giorno del primo evento programmato sarà fornita dalle ditte allestitrici all'Organizzazione la seguente documentazione:

- ✓ Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico (service audio/luci di scena ed illuminazione di sicurezza ausiliaria) ai sensi del D.M. 37 del 22 gennaio 2008 a firma della ditta allestitrice.
- ✓ Dichiarazione di conformità di elementi impiegati per illuminazione "scenica" ed impianto di diffusione audio impiegato da ditta installatrice per service audio / luci.
- ✓ Certificazioni di conformità degli stativi elevatori installati.
- ✓ Corretto montaggio degli stativi elevatori installati, a firma del legale rappresentante della ditta installatrice.

Inoltre sarà resa disponibile dall'Organizzazione la seguente documentazione:

- ✓ Dichiarazione di conformità del gruppo elettrogeno.
- ✓ Dichiarazione di conformità relativa al quadro ed allaccio elettrico effettuato per illuminazione di emergenza.
- ✓ Scheda tecnica della vernice con cui sono stati trattati gli arredi in legno e dichiarazione di corretta applicazione da parte della ditta che ha effettuato la verniciatura.
- ✓ Dichiarazione da parte del titolare della ditta che fornisce il catering sulla falsariga di quanto riportato al paragrafo 13 del presente documento.

Sarà inoltre disponibile documentazione attestante formazione specifica nella gestione delle emergenze dei membri facenti parte dell'Agenzia incaricata di svolgere servizio d'ordine e sicurezza.